

Parrocchia della B. V. del Carmine
UDINE

MESSA MISSIONARIA MARZO 2012
2 MARZO 2012

INTRODUZIONE

Il periodo della Quaresima è un tempo favorevole per aprire il cuore e mostrare a Dio il male che si è accumulato dentro, ed invocando il perdono, rende gli uomini con un cuore nuovo ed uno spirito nuovo. Possiamo vivere questo tempo in due modi: uno positivo, in rendimento di grazie al Signore per il perdono ricevuto, l'altro negativo, al pensiero che dobbiamo sopportare quaranta giorni di penitenza e digiuno.

Iniziamolo allora in modo positivo, con tanti propositi e buone iniziative, riusciremo anche a fare opere buone ma sempre con costanza e senza scoraggiarsi. Pertanto ci viene richiesto solo ciò che ci è accessibile: pregare, digiunare, offrire piccoli sacrifici, sopportare pazientemente noi stessi e chi ci vive accanto e che ci da fastidio, evitare troppo di tutto, persino troppe parole inutili. Alla fine della Quaresima sarà bello terminare il cammino riconciliandoci prima di tutto con Dio e arriveremo così alla Pasqua, rinnovati.

breve pausa

Come ogni primo venerdì del mese, le offerte raccolte in questa Messa Missionaria saranno devolute ai missionari e missionarie sostenuti dalla nostra Parrocchia.

.....

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **“Ascoltaci , o Signore”**

- Per tutti i missionari sparsi nel mondo perché, fedeli a Cristo e all'uomo, sappiano trasmettere con coraggio la gioiosa notizia dell'amore di Dio. **Preghiamo**

Per la Chiesa, perché chiamata a rinnovarsi continuamente, si presenti al mondo sofferente come punto di riferimento di giustizia, di pace e di solidarietà. **Preghiamo**

- Per i giovani, perché sappiano accogliere la chiamata di Cristo e seguirlo nel sacerdozio e nella vita religiosa. **Preghiamo**
- Per tutti coloro che sono nella prova e nella sofferenza, perché trovino sostegno e conforto nella preghiera e nella comunione fraterna. **Preghiamo**

Celebrante: **O glorioso Beato Odorico che da Dio hai attinto l'amore alle anime e dal Padre San Francesco l'ardore missionario, suscita nella Chiesa nuove vocazioni per la diffusione del Vangelo . Te lo chiediamo per Gesù Cristo nostro Signore.**

Carissimi,

le suore ringraziano di tutto cuore per i generosi aiuti che arrivano e che portiamo loro ogni mese lungo tutto l'anno.

Ero lì da loro per la Messa della mezzanotte di Natale. I bambini più grandicelli hanno danzato e cantato ma specialmente le ragazze che vi lavorano e le suore hanno organizzato stupendamente la Messa sia alla mezzanotte che al mattino.

I bambini sotto i tre anni sono molto numerosi, in tutto sono oltre il centinaio e le suore mi dicono che non sanno più trovare posto per loro: hanno il pienone e cercano di avere chi li adotta. Dall'Italia specialmente, sono i più numerosi che chiedono; un mese fa ho visti una decina di persone che sono venuti per le pratiche da fare, che purtroppo sono complicate e richiedono mesi di attesa. Le adozioni di qui non sono ancora iniziate a livello ufficiale e burocratico ma solo in intesa fra le diverse famiglie (in seguito cercheremo di mandare altre notizie e foto recenti per quanto ci sarà possibile). Da non dimenticare che a Kajaga, oltre ai bambini le suore hanno anche una trentina di persone anziane handicappate e malate.

Buon anno nuovo 2012, esso riceve della sua novità da Dio stesso che fa la storia ed è nel suo Figlio la grande novità del mondo e della nostra storia. Non dimentichiamo poi che i nostri anni li contiamo partendo dalla sua data di nascita, dal suo compleanno del Natale. Il Natale poi non passa se vogliamo, la nascita di Cristo continua nella nascita nostra con lui a vita nuova nel Battesimo. Dunque avanti assieme con fiducia.

Ed ora qualche notizia di qui.

Gli otto vescovi del Burundi per Natale hanno scritto una lettera molto dettagliata e profonda sulla situazione politica e sui rischi di un nuovo infuocarsi del paese ed invitano al dialogo fra i partiti e ad impegnarsi al bene di tutti, promesso nelle elezioni, senza buttarsi nella lotta contro i partiti di opposizione. Credo che non ci sia mai stata una lettera così valida.

Credo abbiate saputo dell'uccisione crudele all'inizio di dicembre di suor Lucrezia di origine croata e di Francesco di origine italiana amministratore dell'ospedale di Kiremba, ci siamo rimasti tutti malissimo e con il magone per settimane ma non ci resta che farci forza e andare avanti con fiducia e perdono.

Voi tutti che vi siete uniti per continuare ad aiutarci, mille grazie.

Che il Signore vi faccia sentire profonda e vera la gioia di fare il bene.

Che il Signore vi benedica. Coraggio.

Con stima riconoscente, un abbraccio.

Vostri aff. mi p. Mario e p. Modesto